

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'
EMILIA CENTRALE**

PARCO DEL FRIGNANO

**Programma Regionale per l'Anno 2014 relativo agli interventi di manutenzione e salvaguardia dagli incendi boschivi del patrimonio indisponibile forestale regionale
DGR n. 1419/2014 - CUP: D83G14000230002 - LOTTO n.1**

**Interventi di diradamento su popolamenti di
conifere nella Foresta Demaniale di Capanna
Tassoni**



PROGETTO ESECUTIVO

Fanano, Febbraio 2016

**Il Tecnico incaricato:
Dr. For. Agostino Barbieri**

**Visto:
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Gabriele Mordini**

TAV.3

- STUDIO DI INCIDENZA



**Parco del
Frignano**



**Parco dei Sassi
di Roccamalatina**



**Riserva fluviale
del Secchia**

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE

Sede legale: Via J. Barozzi, 340 – 41124 Modena C.F. 94164020367
PARCO REGIONALE DEL FRIGNANO – Via Tamburù, 8 – 41027 PIEVEPELAGO (Mo) Tel. 0536.72134 – Fax 0536.71394

STUDIO D'INCIDENZA INTERVENTI/AZIONI NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000

1 - DATI GENERALI DEL PROGETTO	
Titolo del progetto	Interventi di diradamento su popolamenti di conifere nella Foresta Demaniale di Capanna Tassoni
Importo del progetto (onnicomprensivo)	19.500,00 €
Località, Provincia, Comune in cui è situata l'area di intervento	Foresta Demaniale di Capanna Tassoni, comune di Fanano, Provincia di Modena
Soggetto proponente	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia Centrale - Parco del Frignano
Soggetto finanziatore	Regione Emilia-Romagna – Delib. di Giunta n. 1419/2014

2 - MOTIVAZIONI DEL PROGETTO	
Finalità del progetto	Realizzazione di azioni urgenti per la sicurezza e l'incolumità dei fruitori del Demanio
Livello d'interesse	Locale
Tipologia d'interesse	Pubblico
Esigenze particolari per la realizzazione	No
Progetto soggetto a VIA	No

3 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI	
Tipologia delle opere/azioni previste	Essendo previsti solo interventi di manutenzione ad opere ed infrastrutture esistenti, le voci sotto elencate corrispondono alla sola fase di cantiere, non essendo previste fasi di gestione o di ripristino. Le tipologie di opere/azioni si possono suddividere in: A - taglio di n. 20 esemplari arborei maturi e successiva sostituzione con n. 15 giovani esemplari di faggio dell'altezza di circa 1,5-2 m; B - asportazione di n. 32 esemplari arborei divelti e/o troncati da agenti meteorici, che ostacolano lo sviluppo della rinnovazione naturale; C - asportazione del materiale di risulta derivante dal taglio (tronchi e ramaglie) che può causare innesco nei confronti di incendi boschivi, si tratta infatti di un'area ad elevata fruizione turistica; D - interventi di manutenzione alla sede stradale nei tratti interessati dai lavori di abbattimento ed esbosco a strascico tramite livellamento della sede e delle banchine, accurata ripulitura delle scoline stradali dai residui di lavorazione e quant'altro interferisca con il regolare deflusso delle acque.
Principali dimensioni delle opere previste	A - taglio di 20 alberi con diametro superiore a 50 cm e altezza di 1,5-2 metri. B - taglio di 32 esemplari arborei con diametro da 30 a 80 cm divelti o pericolanti. C - asportazione del materiale di risulta derivante dal taglio (tronchi e ramaglie) D - interventi di manutenzione alle banchine stradali
Opere accessorie (viabilità, allestimento cantiere, mezzi, etc.)	Tutti i lavori di manutenzione sono da effettuarsi lungo strade o piste forestali esistenti. Non sono quindi necessarie particolari opere accessorie.
Periodicità delle attività previste	Le manutenzioni stradali sono effettuate annualmente, anche se sui singoli tratti sono da ripetersi in genere, ogni 2/3 anni, salvo il verificarsi di eventi meteorici particolarmente intensi.
Durata della fase di cantiere	Inverno 2016

Complementarietà con altri piani/progetti	Nessuna.
Manutenzioni previste	Il progetto prevede manutenzioni alle banchine stradali nell'area interessata dagli abbattimenti al fine di ripristinare le condizioni pre-esistenti.

4 – RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELL'AREA D'INTERVENTO E DEL SITO	
Inquadramento generale dell'area d'intervento e del sito di interesse comunitario (SIC e/o ZPS), con indicazione se l'opera/attività prevista è interna o esterna al sito	Gli interventi previsti ricadono nel territorio di n.1 sito: IT 4040001 – Monte Cimone – Libro Aperto – Lago di Pratignano.
Indicazione dell'eventuale presenza di aree protette	Gli interventi ricadono nel territorio del Parco del Frignano (zona B)
Indicazione dell'eventuale presenza di elementi naturali (boschi, zone umide, prati, ecc.) nell'area d'intervento	L'area è posta all'interno del paesaggio naturale dell'alto Appennino emiliano, caratterizzato da boschi cedui e fustaie transitorie di faggio, da boschi misti di abete bianco e faggio, da praterie e brughiere sommitali.
Indicazione dell'eventuale presenza di habitat e di specie animali e vegetali d'interesse comunitario nell'area di intervento, con particolare riferimento a quelli prioritari	Nell'area in oggetto sono presenti specie vegetali e habitat di interesse comunitario classificate nelle schede della Rete Natura 2000. In particolare il perimetro di intervento si interseca con il perimetro dell'habitat 9130 "Faggeti dell'Asperulo-Fagetum" tuttavia gli interventi previsti vengono realizzati a carico degli esemplari di conifere (si tratta in larga parte di esemplari arborei già crollati al suolo) e , pertanto essi non interferiscono/ danneggiano/ interrompono l'habitat in oggetto. Nell'area oggetto di interventi e in quelle circostanti sono presumibilmente o potenzialmente presenti, di passaggio, specie animali segnalate nel SIC/ZPS.
Indicazione dell'eventuale presenza di connessioni ecologiche	L'area d'intervento costituisce un continuum ambientale e paesaggistico di rilievo locale, nazionale ed europeo. Le connessioni ecologiche con i territori contigui sono di livello elevato.

5 – DESCRIZIONE DELLE INTERFERENZE TRA OPERE/ATTIVITA' PREVISTE ED IL SISTEMA AMBIENTALE (<i>habitat, specie animali e vegetali presenti</i>)	
Uso di risorse naturali: prelievo di materiali	Non si prevede nessun prelievo di materiali ad eccezione del materiale legnoso proveniente dal taglio eseguito.
Uso di risorse naturali: taglio della vegetazione	Non si prevede nessun prelievo di risorse naturali ad eccezione del materiale legnoso proveniente dal taglio eseguito.
Rilascio di materiali nell'ambiente, prima, durante, dopo	Non si prevedono rilasci di materiali estranei nelle aree di intervento. I mezzi di cantiere dovranno essere mantenuti in buono stato di manutenzione per evitare dispersioni di carburanti o lubrificanti o fumi di scarico eccessivi
Altro	
Fattori di alterazione morfologica del territorio e del paesaggio	
Consumo, occupazione, alterazione, impermeabilizzazione del suolo, costipamento del terreno	Nessuno, le macchine operatrici si muoveranno solo sulla sede stradale o nelle immediate vicinanze.
Escavazione	L'escavazione è limitata al livellamento della banchine stradali nell'area oggetto di intervento e all'apertura delle buche per l'impianto degli esemplari di faggio.
Interferenza con deflusso idrico superficiale e/o sotterraneo	Nessuna interferenza.
Modificazione di zone umide	Nessuna.

Modifica delle pratiche colturali	Non si prevede la modificazione delle pratiche colturali.
Alterazione delle dinamiche naturali, inserimento di specie alloctone	Non previsto
Uso del suolo post intervento	Nessuna variazione
Uso di risorse idriche (in entrata e uscita)	Non previsto
Altro	

Fattori d'inquinamento e di disturbo ambientale	
Suolo	Eventuali perdite di carburanti o lubrificanti da parte dei mezzi e delle attrezzature di cantiere. Si prevede fin d'ora che l'impresa adoperi lubrificanti biodegradabili per le operazioni di taglio ed allestimento del materiale legnoso di ostacolo al transito lungo la viabilità.
Acqua (superficiale, sotterranea)	Non previsto
Aria (emissioni di gas, polveri e odori)	Emissioni dei mezzi d'opera di cantiere e circolazione dei mezzi con sollevamento di polvere.
Produzione di rifiuti e scorie	Non previsto, i rifiuti prodotti durante le attività sono da portare a valle, smaltendoli secondo la normativa vigente.
Acustico (produzione di rumore/disturbo/vibrazioni)	Emissioni dei mezzi d'opera di cantiere
Inquinamento elettromagnetico/radiazioni ionizzanti o non ionizzanti, irraggiamento termico o luminoso	Non previsti
Rischio d'incidenti: sostanze e tecnologie impiegate (esplosioni, incendi, rilascio di sostanze tossiche, incidenti stradali, ecc.)	Rispetto della normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 626/94 e succ. mod.). Non sono previste lavorazioni particolari, sarà comunque necessario installare opportuna segnaletica stradale, per quanto detta viabilità risulti scarsamente frequentata e ad uso esclusivo dei mezzi addetti ai lavori ed alla sorveglianza.
Altro	
Rapporti tra opere/azioni ed ambiente	
Rapporto tra opere/attività previste e componenti biotiche presenti nell'area e nel sito	Disturbo non significativo dei mezzi d'opera di cantiere. I lavori di taglio si svolgeranno nel periodo invernale. I mezzi di cantiere dovranno essere mantenuti in buono stato di manutenzione per evitare dispersioni di carburanti o lubrificanti, fumi di scarico e/o rumori eccessivi.
Rapporto tra opere/attività previste e componenti abiotiche presenti nell'area e nel sito	Nessun rapporto significativo (manutenzione mezzi e attrezzature come sopra).
Rapporto tra opere/attività previste e connessioni ecologiche presenti nell'area e nel sito	Nessun rapporto significativo, gli interventi non costituiscono interruzione delle connessioni ecologiche.
Rapporto tra opere/attività previste ed habitat di interesse comunitario presenti nell'area e nel sito, con particolare riferimento a quelli prioritari (riduzione, trasformazione o frammentazione habitat)	Nessun rapporto significativo poichè gli interventi previsti vengono realizzati a carico degli esemplari di conifere (si tratta in larga parte di esemplari arborei già crollati al suolo) e non vengono operate trasformazioni o frammentazioni di habitat.
Rapporto tra opere/attività previste e specie animali di interesse comunitario presenti nell'area e nel sito con particolare riferimento a quelle prioritarie (alterazione habitat di riproduzione, di alimentazione, di svernamento, ecc. o riduzione delle popolazioni)	Possibile disturbo non significativo da parte dei mezzi d'opera di cantiere (lungo strade forestali frequentate con maggiore o minore intensità da veicoli, turisti, escursionisti) negli orari di lavoro. Gli interventi di manutenzione sono a carico di aree poste lungo strade frequentate da escursionisti, turisti e mezzi di servizio, pertanto vi è già un disturbo di fondo che non consente alle specie animali di svolgere le loro attività fondamentali in queste aree (manutenzione mezzi e attrezzature come sopra)

Rapporto tra opere/attività previste e specie vegetali di interesse comunitario presenti nell'area e nel sito con particolare riferimento a quelle prioritarie (alterazione habitat di riproduzione, substrato, ecc. o riduzione delle popolazioni)	Nessun rapporto significativo. I lavori previsti non comportano alterazione di habitat riproduttivi o riduzione di popolazioni.
Altro	Gli interventi previsti non rientrano tra quelli che comportano vulnerabilità, elencati nelle schede SIC/ZPS

6 – CONGRUITA' DELLE OPERE/AZIONI CON LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E LE NORMATIVE (o non congruità)		
PIANIFICAZIONE	ARTICOLO/I	CONGRUITA' E MOTIVAZIONI
PTCP (recepisce il PTPR)	Aree di particolare interesse paesaggistico ambientale art. 39 del PTCP della Provincia di Mo., l'area ricade inoltre nel "paesaggio di crinale" art 34 comma 4.a del PTCP della Provincia di Mo. e nell'art. 12 del PTCP relativo alla <i>"Conservazione, ripristino, miglioramento dell'ambiente naturale e delle sue risorse"</i> , ed in particolare al comma 4 relativo alle <i>"Zone di ricarica delle sorgenti"</i> .	Gli interventi sono congrui in quanto trattasi di lavori di miglioramento boschivo e di manutenzione ordinaria della viabilità.
PRG/PSC	Rimanda alle norme del PTP	idem
Piano Territoriale del Parco Reg. del Corno alle Scale		Gli interventi sono congrui in quanto trattasi di lavori di manutenzione ordinaria di strade, e di miglioramento boschivo previsti per le aree in oggetto dalle Norme di attuazione del P.T.P..
Piano di gestione del sito NATURA 2000	Non ancora realizzato	Gli interventi sono congrui con i contenuti del Piano di Gestione e delle Misure Specifiche di Conservazione del Sito, approvate da parte della Regione Emilia Romagna.
Altri vincoli (paesaggistici, architettonici, archeologici, storico-culturali, demanio, idrogeologici)		L'area di intervento ricade all'interno della Foresta Demaniale di Capanna Tassoni, facente parte del Patrimonio Indisponibile Forestale della Regione Emilia-Romagna, gestita tramite convenzione, dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale. Tale proprietà Demaniale è gestita attraverso un Piano di Assestamento Forestale, attualmente scaduto, approvato dalla Regione Emilia Romagna con Determina n° 9666 del 7 luglio 2005. Il nuovo Piano di Assestamento Forestale è attualmente in fase di approvazione da parte degli Enti preposti.
Rispetto delle norme sulla sicurezza in cantiere (analisi dei		Rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro, dei cantieri e dei lavori pubblici.

rischi e dei pericoli)		
------------------------	--	--

7 - IPOTESI PROGETTUALI ALTERNATIVE, MISURE DI MITIGAZIONE, MISURE DI COMPENSAZIONE	
Indicazione di eventuali ipotesi progettuali alternative	No, non necessarie
Indicazione di eventuali misure di mitigazione dell'incidenza delle opere/attività previste	No, non necessarie
Indicazione di eventuali misure di compensazione	No, non necessarie

8 - CONCLUSIONI	
Intervento con incidenza significativa, ma positiva	
Intervento con incidenza non significativa, ma positiva	
Intervento con incidenza non significativa	Intervento con incidenza non significativa per quanto riguarda le componenti biotiche, abiotiche e degli habitat del sito Natura 2000 interessato dai lavori.
Intervento con incidenza negativa, ma non significativa	
Intervento con incidenza negativa e significativa	

ALLEGATO 1 - ELABORATI TECNICI

Cartografia dell'area d'intervento e del sito con indicate le opere/attività previste	Si (VEDI PROGETTO), si allega alla presente cartografia con individuazione dell'area di intervento, dei confini del sito e degli habitat
Fotografie dell'area d'intervento e del sito	Si (VEDI PROGETTO)
Disegni delle opere in progetto	No non ci sono opere
Relazione Tecnica	Si (VEDI PROGETTO)
Altro	

ALLEGATO 2 - SCHEDE SINTETICHE DI DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE

1	Ambito in cui i limiti di qualità ambientale stabiliti dalle normative sono superati (ante operam)?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
2	Ambito con alti livelli di inquinamento o rischi ambientali?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
3	Area che presenta aspetti naturali caratteristici?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
4	Ambito con problemi di degrado degli habitat terrestri, acquatici o palustri?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
5	Ambito in cui i limiti di qualità ambientale stabiliti dalle normative sono superati (ante operam)?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
6	Ambito con significative patologie delle specie animali o vegetali?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
7	Ambito in cui la rigenerazione delle risorse naturali presenta elementi di criticità ?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
8	Ambito in cui lo stato dell'atmosfera presenta carenze di qualità?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
9	Ambito con vicini corpi idrici con problemi di qualità delle acque superficiali (ante operam)?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
10	Ambito con acquiferi caratterizzati da alta sensibilità nei confronti delle opere in progetto?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
11	Ambito con vicini corpi idrici con problemi di qualità delle acque superficiali?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE

12	Ambito con frane o instabilità potenziale dei versanti nelle vicinanze dell'intervento?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
13	Ambito situato presso pendii soggetti ad erosione?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
14	Gli ecosistemi sono caratterizzati da alta sensibilità nei confronti delle opere in progetto?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
15	Il paesaggio è caratterizzato da alta sensibilità nei confronti delle opere in progetto?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
16	L'area si colloca presso unità di paesaggio degradate (ante operam)?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
17	Le opere in progetto danneggiano gli aspetti turistici, ricreativi, agricoli, lavorativi, immobiliari dell'area?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
18	Le infrastrutture (viarie, etc.) sono in grado di sopportare il traffico indotto dall'opera?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
19	Le opere in progetto possono ingenerare altre pressioni ambientali in grado, cumulativamente di esercitare impatti o rischi significativi?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
20	Le opere in progetto daranno luogo ad effetti complessi o particolari sull'ambiente?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE
21	Le opere in progetto daranno luogo ad impatti incerti o che comportano rischi eccezionali o difficilmente valutabili?	SI	ASPETTI RILEVANTI
		NO	ASPETTI TRASCURABILI
		NON ESISTENTE	DOCUMENTAZIONE ADEGUATA CRITICITA' AMBIENTALE

INFORMAZIONI PER LA COMPILAZIONE

2 - MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Livello di interesse (locale, provinciale, regionale, nazionale o comunitario)

Tipologia di interesse (privato, pubblico o motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica)

Eventuali esigenze di realizzazione del progetto connesse alla salute dell'uomo, alla sicurezza pubblica o se di primaria importanza per l'ambiente

3 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI

Le voci sotto elencate si dovranno riferire a tutte le fasi previste nel progetto (fase di cantiere, fase gestionale ed eventuale fase di ripristino)

4 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELL'AREA D'INTERVENTO E DEL SITO

Le informazioni inerenti al sito della Rete Natura 2000 sono desumibili principalmente dalla scheda Natura 2000.

5 - DESCRIZIONE DELLE INTERFERENZE TRA OPERE/ATTIVITA' PREVISTE ED IL SISTEMA AMBIENTALE (*habitat, specie animali e vegetali presenti*)

L'incidenza deve essere descritta relativamente a tutte le diverse fasi di intervento (fase di cantiere, fase gestionale ed eventuale fase di ripristino)

Uso di risorse naturali:

- prelievo di materiali (acqua, terreno, materiali litoidi, piante, animali, ecc.)
- taglio della vegetazione (arborea, arbustiva, erbacea)
- altro

Fattori di alterazione morfologica del territorio e del paesaggio

- consumo, occupazione, alterazione, impermeabilizzazione del suolo, costipamento del terreno
- escavazione
- interferenza con deflusso idrico superficiale e/o sotterraneo
- intercettazione e modifica delle correnti litoranee
- modificazione di zone umide
- modifica delle pratiche colturali
- alterazione delle dinamiche naturali, inserimento di specie alloctone
- uso del suolo post intervento
- altro

Fattori di inquinamento e di disturbo ambientale

- suolo
- acqua (superficiale, sotterranea)
- aria (emissioni di gas, polveri e odori)
- produzione di rifiuti e scorie
- acustico (produzione di rumore/disturbo/vibrazioni)
- inquinamento elettromagnetico/radiazioni ionizzanti o non ionizzanti
- irraggiamento termico
- inquinamento luminoso
- altro

Rischio di incidenti: sostanze e tecnologie impiegate (esplosioni, incendi, rilascio di sostanze tossiche, incidenti stradali, ecc.)

7 - IPOTESI PROGETTUALI ALTERNATIVE, MISURE DI MITIGAZIONE, MISURE DI COMPENSAZIONE

- Indicazione di eventuali ipotesi progettuali alternative

Aspetti migliorativi e peggiorativi (ambientali, economici, sociali, ecc.) delle diverse soluzioni analizzate

- Indicazione di eventuali misure di mitigazione dell'incidenza delle opere/attività previste

Aspetti tecnici, economici, sociali ed ambientali delle misure di mitigazione proposte

- Indicazione di eventuali misure di compensazione

Aspetti tecnici, economici, sociali ed ambientali delle misure di compensazione proposte

**Parco del Frignano
Individuazione dell'Habitat
e
Ubicazione degli interventi
Località Capanna Tassoni
Cartografia CTR scala 1:5.000**

